Home
GTL - Grande Traversata delle Langhe - Tappa 16A: Bricco San Michele (Serravalle Langhe) - Feisoglio
Fruizione
Escursionismo
Infrastruttura registrata
No

Lunghezza
5.10 km

Tempo
1 ora 45 minuti

Tappa
16

Dislivello salita
326 m

Dislivello discesa
303 m

Difficoltà
Escursionistico

Informazioni

Regione
Piemonte

Nazione
Italia

Indirizzo

Bricco San Michele
Frazione Villa, Località Villa
12050 Serravalle Langhe CN
Italia

Coordinate

POINT (8.076444 44.554014)
Quota
720 m
Indirizzo di arrivo

Feisoglio
Via Veziani (SP339)
12050 Feisoglio CN

Italia

Coordinate arrivo
POINT (8.104989 44.542067)
Quota di arrivo
695 m
Accesso

In macchina:
A6 – Torino Savona, uscita Marene o Carmagnola
A21 – Torino Piacenza, uscita Asti Est
A33 – Asti Cuneo, uscita Alba

In aereo:
Milano Malpensa e Linate – www.sea-aeroportimilano.it
Torino Caselle – www.aeroportoditorino.it
Cuneo Levaldigi – www.aeroporto.cuneo.it

In treno:
Ferrovie dello Stato: www.trenitalia.com

Descrizione

Variante della GTL, questo tratto permette di spostarsi dalla dorsale di Serravalle a quella di Feisoglio e Cravanzana. Il percorso parte da Bricco San Michele, sulla variante 9A che da Serravalle porta verso Cerretto Langhe. Come ogni percorso di questo tipo, alterna la discesa e la risalita alla dorsale successiva.

Dal centro abitato di Serravalle Langhe si procede sulla strada provinciale per Bossolasco, fino al bivio per la frazione Villa. Si segue a sinistra la dorsale della collina che procede sempre verso sinistra, fino a superare un'azienda agrituristica. Subito dopo la successiva cascina si abbandona la cresta per scendere a destra su sterrata. La stradina, dopo aver costeggiato il muro di sostegno della cascina, entra nel bosco e perde quota fino ad un incrocio sul filo della cresta.

Si piega a destra, si supera un rittano e, dopo pochi metri di salita, si scende a sinistra. Lo sterrato, che conserva a tratti il muretto di sostegno in pietra, con alcuni tornanti raggiunge il fondovalle del Belbo. Si attraversa al centro un ampio pratone e, giunti alla vegetazione che ne delimita la sponda, si piega a destra risalendola fino a raggiungere un guado. Si attraversa il Belbo e si risale la sponda opposta sulla stradina che, andando verso destra, costeggia un noccioleto e sale sull'asfalto poco prima dell'antico mulino di Feisoglio. Si sale sulla stradina tra le cascine, si tocca un pilone votivo e, tra estesi noccioleti, si raggiunge la chiesetta di San Rocco.

Si scende a destra per pochi metri e, ormai in vista di Feisoglio, si sale verso il paese. Subito dopo una piccola area di sosta si attraversa la strada provinciale e, percorsi pochi metri a sinistra, si imbocca una vecchia acciottolata che sale verso destra, poco evidente, ma che consente in breve di raggiungere la Cascina Moretto e, subito dopo, tornare sulla provinciale. Si sale a destra e subito si piega a sinistra per entrare tra le case, costeggiando i ruderi delle mura del castello, ormai scomparso. Voltando ancora a sinistra in breve si guadagna la piazza del paese.

Feisoglio guarda Serravalle (Villa per la precisione), e, con la sua forma allungata, è disposto parallelo alla massiccia Parrocchiale di San Lorenzo che lo domina, come un tempo doveva fare il castello poco più a sud, di cui rimangono solo poche pietre di scarpa.

È incredibile in Piemonte la quantità di fortezze, castelli, torri e chiese che è andata perduta tra ‘500 e ‘600, ma ancora più notevole è quanto sia comunque giunto fino a noi, il che ci dà un’idea di come dovessero apparire queste colline ad un mercante nel 1400: vera rappresentazione di un Medioevo, altrove più spesso da leggenda o da fiaba, con centinaia di castelli a impreziosire colli, borghi e case a loro legati, come bambini alle gonne della madre. Signorotti locali sempre rivali, pedaggi e porte daziarie ovunque, monasteri e abbazie a portare un po’ d’ordine, strade malconce, più spesso mulattiere, ponti quasi inesistenti, campagna coltivata per quello che si poteva fare tra una guerra e una scorreria, con le scarse conoscenze del tempo e una forza lavoro composta da buoi e famiglia.

Feisoglio non fece eccezione, colpito da guerre e, soprattutto, dalla devastante peste del 1630, a cui si deve l’erezione dell’attuale monumentale chiesa da parte dei sopravvissuti, edificio costruito inglobando una piccola “ecclesia castrii”, che doveva essere poco più di una cappella e a cui il ruinato castello diede spazio e materiale da costruzione.

Accesso con mezzi pubblici
Sì

Http://Www.grandabus.it/Tpl_orari.asp

Periodo consigliato

Primavera
Estate
Autunno
Da Marzo a Novembre

Accessibile ai disabili

No

Punti di interesse

Feisoglio : Parrocchiale di San Lorenzo .
Serravalle Langhe : Chiesa di San Michele Arcangelo .

Interesse devozionale
No

Interesse storico
No

Dettagli

ATL di riferimento

ATL Langhe Monferrato Roero

Fonte
Unione Montana Alta Langa

Codice
GTL

Classificazione
Provinciale di media e bassa montagna

Provincia
Cuneo

Ultima data di aggiornamento
14/07/2024

Altre info
Strutture ricettive
Cascina KNEC
Cascina castellera
Tappe
Variante
A

Indice itinerario
No

Nomi province
Cuneo